

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-2154 del 04/05/2018
Oggetto	DPR n. 59/2013. SOCIETA' I RETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "BORGONOVO VAL TIDONE" (CODICE AGGLOMERATO APC0084 ; PC084).
Proposta	n. PDET-AMB-2018-2224 del 03/05/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	

Questo giorno quattro MAGGIO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, , determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013. SOCIETA' I RETI S.P.A. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' INERENTE AI SERVIZI DI FOGNATURA E DEPURAZIONE DELL'AGGLOMERATO "BORGONOVO VAL TIDONE" (CODICE AGGLOMERATO **APC0084 – PC084**).

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);
- con D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 "*Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015*", la Regione Emilia Romagna ha fornito indirizzi inerenti le modalità di presentazione e sullo svolgimento dei procedimenti di VAS, VIA, AIA e AUA e previsto che per installazioni riguardanti opere ed impianti di pubblica utilità il gestore trasmette domanda di AUA direttamente alle strutture ARPAE;

Vista:

- l'istanza del 10/10/2017, prot. n° RT 16135-2017-P (acquisita agli atti l'11/10/2017 con prot. n° PGPC/2017/12613), presentata dalla società IRETI SPA - avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95 - per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale inerente l'attività di gestione dei servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Borgonovo Val Tidone**" (codice agglomerato **APC0084 – PC084**);
- la documentazione integrativa trasmessa dalla Società IRETI SPA con note dell'08/01/2017, prot. n° RT 238-2018-P (acquisita agli atti il 10/01/2018 con prot. n° PGPC/2018/230), del 22/01/2018, prot. n° RT 912-2018-P (acquisita agli atti il 23/01/2018 con prot. n° PGPC/2018/973), e del 19/03/2018, prot. n° RT 4161-2018-P (acquisita agli atti il 20/03/2018 con prot. n° PGPC/2018/4671);

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per l'ottenimento:

- dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale precedentemente autorizzato dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 154 del 29/01/2014, modificato dall'ARPAE con D.D. n° 323 del 22/02/2016;
- dell'autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni relativamente alla quale viene dichiarato che non risultano previste modifiche rispetto alla situazione per cui è già stata presentata adesione all'autorizzazione di carattere generale (prot. n. 7689 del 25.7.2012 del Comune di Borgonovo Val Tidone);

Verificato che:

- la rete fognaria (unitaria) di acque reflue urbane dell'agglomerato "**Borgonovo Val Tidone**" (codice agglomerato **APC0084 – PC084**):
 - serve 7890 Abitanti Equivalenti (5943 residenti, 15 fluttuanti e 1932 A.E. provenienti da scarichi di acque reflue industriali);
 - è dotata di n° 3 scolmatori: uno di emergenza (Sc2) associato all'impianto di sollevamento e n° 2 scolmatori di piena (Sc1 ed Sc3) per alleggerimento della rete. Tutti gli scolmatori recapitano nel corpo idrico superficiale "Rio Carona";
 - è dotata di un depuratore a fanghi attivi, in funzione dal 2006, avente potenzialità di progetto pari a 20000 A.E.;
- lo scarico di acque reflue urbane n° **033006/010** (catasto scarichi) in uscita dal depuratore recapita nel corpo idrico superficiale "Rio Carona" così come lo scolmatore di piena dello stesso depuratore;

- per la linea di trattamento fanghi, consistente nell'ispessimento dei medesimi, il gestore aveva provveduto ad aderire all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D.Lgs. 152/06 e smi con istanza presentata al Comune di Borgonovo Val Tidone il 25.7.2012 e pervenuta alla Provincia di Piacenza in data 13.8.2012 (prot. prov.le n. 54595) tramite nota 8.12.2012, prot. n. 8118, del Comune medesimo;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota 09/04/2018, prot. n° PGPC/2018/5796;

Valutato che rispetto all'impatto acustico non si rileva la presenza di fonti di emissione significative;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo revisionato con D.D.G. n° 87 dell'01/09/2017;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla società IRETI S.P.A. per lo svolgimento dell'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Borgonovo Val Tidone**" (codice agglomerato **APC0084 – PC084**);

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE n° 96 del 23/12/2015, n° 99 del 30/12/2015 e n° 88 del 28/7/2016 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di emanare** in capo alla Società IRETI S.P.A. (C. FISC. 01791490343) - avente sede legale in Comune di Tortona (AL), Frazione Castelnuovo Scrivia, SP 95 - l'Autorizzazione Unica Ambientale, **con scadenza al 01/12/2032**, per l'attività inerente ai servizi di fognatura e depurazione dell'agglomerato "**Borgonovo Val Tidone**" (codice agglomerato **APC0084 – PC084**). Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 (parte TERZA) e s.m.i., allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale, comprensiva degli scarichi derivanti dagli scolmatori;
- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., derivanti dalla linea di trattamento fanghi;

2. **di stabilire:**

- per lo scarico di acque reflue urbane n° **033006/010** (catasto scarichi), avente recapito nel corpo

idrico superficiale "Rio Carona", **il rispetto**, nel pozzetto di prelievo fiscale in uscita dal depuratore **dei limiti della tabella 1 e 3** - allegato 5 della Parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., relativamente allo scarico in acque superficiali;

- che il sistema di riferimento per i controlli e gli autocontrolli di cui alla tabella 1 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 è riferito all'opzione "concentrazione";

3. **di impartire, per lo scarico** (n° **033006/010** catasto scarichi) **di acque reflue urbane** nel corpo idrico superficiale "Rio Carona", le seguenti prescrizioni:

- a) il pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere in ogni momento accessibile ed attrezzato per consentire il controllo ed un agevole campionamento per caduta delle acque reflue da parte dell'Autorità competente; dovrà, altresì, essere consentito un agevole campionamento delle acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione;
- b) entro 60 giorni dall'emanazione della presente autorizzazione dovrà essere installato un misuratore di portata delle acque reflue in ingresso all'impianto di depurazione prima delle pompe di sollevamento;
- c) l'area interessata dall'impianto di depurazione venga mantenuta costantemente sgombra e facilmente ispezionabile;
- d) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento del sistema di depurazione, prevedendo anche controlli periodici che ne attestino l'efficienza. In particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere asportati i fanghi al fine di mantenere una corretta efficienza depurativa;
- e) la rete fognaria dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione;
- f) posto che la Società IREN EMILIA SpA (ossia I RETI S.P.A.) ha aderito al Protocollo d'Intesa concernente le modalità di effettuazione del controllo (uscita impianto) degli scarichi di acque reflue urbane (Deliberazioni G.R. n° 1299/2001 e n° 2241/2005), dovranno essere rispettate le condizioni previste dal Protocollo medesimo. Nel caso in cui venga meno l'adesione al Protocollo d'Intesa gli autocontrolli analitici per la verifica del rispetto della tabella 1 - allegato 5 della Parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 in uscita dall'impianto, dovranno essere effettuati secondo le modalità indicate al punto 1.1., del medesimo allegato 5, prevedendo prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno;
- g) dovranno essere previsti i seguenti autocontrolli analitici:
 - **in ingresso** all'impianto di depurazione per la verifica del rispetto della tabella 1 - allegato 5 della parte terza - del D. Lgs. n° 152/2006 secondo le modalità indicate al punto 1.1., del medesimo allegato 5, prevedendo prelievi ad intervalli regolari nel corso dell'anno;
 - **in uscita dall'impianto** di depurazione, almeno con cadenza quadrimestrale, con la caratterizzazione, mediante campionamento medio composito nell'arco delle 3 ore, dei seguenti parametri: Azoto Ammoniacale, Azoto nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi totali;
- h) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso; a tal fine dovrà essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione del corpo idrico superficiale nel quale si immette lo scarico medesimo;
- i) tutti gli scolmatori di piena si dovranno attivare solo in caso di ingenti aumenti di portata per cause meteorologiche, garantendo un grado di diluizione pari a 5 rispetto alla portata reflua media delle 24 ore. Anche gli scarichi degli scolmatori dovranno rispettare la prescrizione di cui alla precedente lettera h);
- j) venga tenuto un apposito registro (da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione) con fogli numerati progressivamente, a disposizione degli Organi di controllo nel quale allegare i controlli e gli autocontrolli di cui alle precedenti lettere f) e g) e su cui annotare:
 - le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionamento dell'impianto di depurazione e della rete fognaria;
 - la data di asportazione dei fanghi nel caso non sussista l'obbligo di tenuta del registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n° 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

- quanto previsto alla successiva lettera k);

- k) **in caso si verificano imprevisti (ivi compresa l'attivazione di qualsiasi scolmatore in assenza di precipitazioni o in presenza di precipitazioni lievi), malfunzionamenti o disservizi all'impianto di depurazione o alla rete fognaria (ivi compreso gli scolmatori e l'impianto di sollevamento), nonché il rilievo di sversamenti abusivi, dovrà esserne data immediata comunicazione (tramite PEC o fax) all'ARPAE, all'Azienda U.S.L. e al Comune di Borgonovo Val Tidone, indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino della normalità che dovrà essere altresì comunicato ai medesimi Enti;**
- l) dovrà essere preventivamente comunicata all'ARPAE ogni eventuale modifica all'impianto di depurazione, alla rete fognaria o della modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

4. **di fare salvo:**

- per quanto attiene le emissioni in atmosfera di cui all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., che il gestore è tenuto a rispettare quanto disposto dalla Delibera Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. ed, in particolare, le specifiche prescrizioni di cui al punto 4.39 della medesima delibera;
- che qualsiasi rifiuto proveniente dall'attività di fognatura e depurazione dovrà essere smaltito e/o riutilizzato nel rispetto della normativa di settore vigente;
- che è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria;

5. **di dare atto che:**

- la presente autorizzazione non comprende i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- resta fermo quanto disposto dalla normativa di settore e qui non espressamente richiamato, tra cui quanto disposto dal comma 2 dell'art. 5 del D.Lgs. 183/17;
- la presente autorizzazione sostituisce l'autorizzazione allo scarico di acque reflue precedentemente rilasciata dalla Provincia di Piacenza con atto D.D. n° 154 del 29/01/2014, modificato dall'ARPAE con D.D. n° 323 del 22/02/2016 nonché l'adesione all'autorizzazione di carattere generale ex art. 272 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., acquisita con istanza presentata al Comune di Borgonovo Val Tidone il 25.7.2012 e pervenuta alla Provincia di Piacenza in data 13.8.2012, prot. prov.le n. 54595, tramite nota 8.12.2012, prot. n. 8118 del Comune medesimo;
- copia del presente provvedimento verrà trasmesso all'AUSL, al Comune di Borgonovo Val Tidone, ad ATERSIR ed alla Sezione Provinciale dell'ARPAE di Piacenza.

firmata digitalmente
dalla Dirigente Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.